



www.trapaninostra.it

**TRAPANI**

**GIORNALE DI SICILIA**

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Mercoledì 15 Giugno 2016

**VEDERE & SENTIRE**

● **Trapani**  
**Continua la mostra di cartografie**

●●● Presso il Museo Pepoli anche oggi – e sino al 29 giugno – si potrà visitare la mostra "Sicilia optima insularum omnium" oltre cinquanta antiche cartografie della Sicilia collezionate da Antonio Lagumina. Proprio Lagumina acquistò la sua prima carta tanti anni fa, per caso, in una bancarella sul lungo Senna a Parigi. (\*MAX\*)

● **San Vito Lo Capo**  
**Giornata dedicata al patrono**

●●● Giornata clou dei festeggiamenti per il Santo patrono a San Vito Lo Capo. Alle 9 nella parrocchia-Santuario si terrà la celebrazione delle lodi e la Santa Messa. Alle ore 18,30 la celebrazione dei Vespri con la tradizionale "benedizione del santo". Alle 21,30 la processione per le vie del paese con i portatori di Alicamo. (\*MAX\*)



**BELICE,**  
**ISCRIZIONI**  
**A «BATTUTA»**  
**FOTOGRAFICA**

●●● Iscrizioni aperte per partecipare al V raduno-battuta fotografica monumentale e paesistica "La Valle del Belice in un Click", organizzata dal Club per l'Unesco Castelvetrano Selinunte. L'idea, sviluppata con la cooperazione dell'Unione Italiana Fotografi (UIF), farà giungere anche quest'anno nel territorio fotomateriali provenienti dalle province

siciliane. Si parte da Partanna con il Castello Grifeo e il preistorico parco archeologico di contrada Stretto, definito Santuario delle acque, e da Gibellina vecchia per catturare le peculiarità del Cretto di Burri (nella foto), riconosciuto a livello mondiale quale maestosa opera d'arte in play air. Info: 3287428108 e 3381445679. (\*MAX\*)

● **Trapani**  
**Conferenza al Pepoli**

●●● Cosa c'è dietro un'opera d'arte? È una domanda che spesso ci poniamo. Un dipinto, una scultura, un qualsiasi manufatto artistico hanno dietro uno studio, un'osservazione, un'elaborazione concettuale. Se ne parlerà oggi alle 17,15 al Museo Pepoli, con Benvenuto Cafiero e Alfredo Cardillo, durante un incontro organizzato dal Museo e dall'Associazione. (\*MAX\*)

● **Partanna/Campobello**  
**Si conclude festa di San Vito**

●●● Oggi si concludono i festeggiamenti in onore di San Vito a Partanna, dove il santo è patrono. Alle 10,30 nella chiesa del Carmelo, sarà celebrata la messa. Alle 18,30 dopo la messa processione del simulacro poi giochi pirotecnici. Anche a Campobello sarà festa per San Vito, patrono del paese. Alle ore 18, si terrà il rito simbolico della consegna delle chiavi. (\*MAX\*)

● **Marsala**  
**Si presenta il libro di Abate**

●●● Oggi alle 19 presso la Libreria del corso sul corso Vittorio Emanuele di Trapani, Francesco Abate, scrittore e giornalista, presenterà il suo ultimo libro "Mia madre e altre catastrofi", edito da Einaudi. L'autore di "Un posto anche per me" e "Chiedo scusa". A dialogare con l'autore saranno Renato Polizzi e Audrey Vitale. (\*MAX\*)

● **Marsala**  
**Collettiva di pittori**

●●● Fino al 30 giugno nei locali del Convento del Carmine in piazza Carmine a Marsala si può visitare la 1ª rotazione di opere di Artisti marsalesi presenti nella collezione della Pinacoteca Comunale. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20, escluso il lunedì. La partecipazione è libera per tutti. (\*AIN\*)

● **Commemorazione Bassi-Catalano**



**«Il suono della memoria» a Valderice**

●●● Dedicato a Livio Bassi e Simone Catalano, il concerto di fine anno eseguito dall'orchestra dell'omonimo istituto, dal titolo: "Il suono della Memoria", che si è tenuto al teatro "Croce" di Valderice. "A conclusione del primo triennio dall'intitolazione dell'Istituto ai due eroi abbiamo dedicato l'evento alla rievocazione dei due eroi di guerra - afferma la dirigente, Ornella Cottone- la nutrita partecipazione e la presenza delle famiglie Bassi e Catalano, che hanno concesso i cimeli dei due eroi per la serata, hanno reso l'evento unico". Ai due piloti conferita la medaglia d'oro al valore militare. (\*ROR\*)

# Trapani calcio, il film del campionato dalla Coppa ai play off

● Tra l'ottava e l'undicesima giornata 4 sconfitte di fila

**Il ds porta in granata anche Bruno Petkovic, Calo De Cenco ed il giovane difensore Agostino Camigliano. De Cenco è acciaccato mentre Petkovic. E' la svolta del campionato**

**Giacomo Di Girolamo**

\*\*\* C'era curiosità per il Trapani edizione 2015-2016, costruito sicuramente con raziocinio e secondo quello che era lo schema che il tecnico avrebbe voluto mettere in campo per tutta la stagione, il 4-3-1-2 che, ben presto, però, sarebbe finito nel cestello, pronto, comunque, ad essere tirato fuori in corso d'opera a seconda delle esigenze della partita. La curiosità di vedere all'opera la squadra si manifestava subito, con la prima partita casalinga della Tim Cup, il 9 agosto 2015 quando sugli spalti del Provinciale prendevano posto 6.606 paganti. La vittoria per 1-0 e il confronto,

la notte di Ferragosto, con il Cagliari avrebbero fatto lievitare il numero degli spettatori paganti a 7.182 nella successiva partita che avrebbe comportato, però, l'eliminazione del Trapani alla "lotteria" dei rigori. Il campionato inizia alla grande: vittoria sulla Ternana, pareggio a Latina, in casa con il Lanciano, a Como, vittoria sull'Entella, pareggio con il Perugia, vittoria a Salerno. In casa granata si continua a parlare della "tranquilla salvezza" come obiettivo della stagione ma molti cominciano a ritenerlo sottodimensionato. Tra l'ottava e l'undicesima giornata ci sarà, però, una "doccia gelata" che farà impallidire le più rosee aspettative: 4 sconfitte di fila, in casa con il Pescara, a Cagliari, ancora al Provinciale con il Vicenza e a Livorno. La situazione sembra precipitare ma un imprevedibile 5-1 sul Spezia torna a fare alimentare i sorrisi, presto spenti, però, dalla batosta per 3-0 che, alla 13ª giornata i granata

rimediano ad opera del Brescia dell'ex Roberto Boscaglia. Tra alti e bassi, si agognano i fatidici 50 punti della quota salvezza. Alla 20ª giornata un pareggio a reti inviolate a Crotona farà risalire le quotazioni della squadra che, al giro di boa, poi, rimanderà battuto il Bari. Si arriva a 29 punti e si comincia ad alzare l'asticella dai 50 della quota salvezza ai 57 della prima stagione in serie B. Il campionato va a riposo e si apre il calcio-mercato "di riparazione". Nel Trapani si è già messo in luce, in particolare, il fantasista Igor Coronado sul quale comincia a montare l'interesse di varie società, qualcuna anche di A, senza "commuovere", però, il direttore sportivo Daniele Faggiano che, anzi, dopo avere "acccontentato" Luca Nizzetto che voleva ad ogni costo lasciare Modena e, possibilmente, rientrare a Trapani, effettua alcune cessioni per così dire minori, e porta in granata anche Bruno Petkovic, Calo De Cenco ed il giovane



Il presidente Vittorio Morace

difensore Agostino Camigliano. De Cenco è acciaccato mentre Petkovic, superato pressoché subito il periodo di rodaggio, diventa titolare inamovibile. E' la svolta per il Trapani che il 23 gennaio aveva perso in casa con il Latina una partita scriteriata, e peraltro in un contesto che aveva fatto andare su tutte le furie Serse Cosmi: "Se togliamo i tifosi della Curva, appena si entra in campo pare di andare ad un

funerale. Mi sto rompendo le scatole, non ci vuol molto a prendere le valigie e lasciare la Sicilia".

Da febbraio solo un inciampo brutto, fuori casa contro la Virtus Entella, perché poi sarà una splendida cavalcata di 18 risultati utili consecutivi, compresi i successi delle due sfide di semifinale play off con lo Spezia e sarà determinante l'ingiustizia del pareggio casalingo con il Cagliari al

30° turno. Un Trapani che aveva dominato in lungo ed in largo contro la "corazzata" sarda venne penalizzato da una serie in credibile di errori arbitrali fino a che il Cagliari rimontò il doppio svantaggio. "Allora abbiamo capito che avremmo potuto mettere sotto chiunque", hanno detto Cosmi e i giocatori in diversi momenti. Si cominciava a parlare sempre più apertamente di play off. Una convinzione che avrebbe portato il Trapani agli onori della cronaca nazionale anche per la qualità con cui aveva condotto la sua serie positiva e a celebrare i fasti di Bruno Petkovic entrato "nel mirino" di mezza serie A, Juventus in testa, e di qualche club straniero. Vittorie memorabili, nella "stagione regolare" sarebbero state i due 3-0 inflitti al Brescia (restituiti, con gli interessi di una prestazione sopra le righe, i gol dell'andata), nella trentaquattresima giornata, e al Crotona, allora capolista, alla quarantesima mentre nell'ultimo turno, il successo di Bari avrebbe nuovamente portato il Trapani sul terzo gradino della classifica proprio a danno del Pescara che ha chiuso al quarto. Il vantaggio di posizione ha consentito di saltare la fase preliminare dei play off ma non ha avuto alcuna incidenza per superare la semifinale perché lo Spezia è stato battuto sia sul suo campo che al Provinciale. Ed ecco quindi il doppio confronto con il Pescara, per la finale. Alla sconfitta per 2-0 dell'andata seguirà il pareggio per 1-1 del Provinciale e quindi il pass per la serie A sarà staccato dalla formazione biancazzurra. Ma per il Trapani la stagione resterà, comunque, esaltante. (RM)

VOLLEY. Una città in trepida attesa, una tifoseria da giorni mobilitata per il grande evento di questa sera alla "Fortunato Bellina" con il Casal de' Pazzi

# Ultima «chiamata» per la Sigel di Marsala

● Campisi: «Gli avversari hanno dalla loro il vantaggio della freschezza atletica, di poter disporre della panchina lunga»

«Stasera più che mai - conclude il direttore sportivo Maurizio Buscalino - abbiamo bisogno del nostro pubblico, spesso il settimo elemento in campo. E sono convinto che tutti assieme ce la faremo»

**Giancarlo Marino**  
MARSALA

\*\*\* Una città in trepida attesa, una tifoseria da giorni mobilitata per il grande evento di questa sera alla "Fortunato Bellina". Per la Sigel, opposta in casa (ore 19,30, ingresso libero), nella "bella", al VolleyRo Casal de' Pazzi, è l'ultima, l'ultimissima "chiamata" per l'A2 dopo una stagione interminabile e logorante, al cui finale, dopo avere dominato il campionato sin dall'inizio, la squadra di Campisi è arrivata in situazione di quasi emergenza per via degli infortuni capitati alla Macedo e alla Panucci. E il tecnico azzurro, a poche ore dalla sfida decisiva contro le laziali, "sintetizza" con la massima serenità, ma anche con una certa rabbia ("per la formula ingiusta del campionato



Giocatrici della Sigel in azione

che non prevede la promozione diretta per la prima classificata"), i pericoli che nasconde la "bella" contro le ragazze terribili di coach Cristofani, tutte da tempo nel

giro della Nazionale "under 18" che ha pure vinto il mondiale in Perù dopo l'ottimo lavoro di base svolto dal team laziale. "Casal de' Pazzi - afferma Campisi - stasera

ha dalla sua il vantaggio della freschezza atletica, di poter disporre di una panchina 'lunga'. E ha soprattutto l'arma in più propria di una squadra che arriva a questo

match conclusivo col morale a mille, di un "gruppo" vincente di giovanissime che proprio domenica scorsa, dopo il titolo nazionale under 16, ha conquistato alla grande a Trieste pure il titolo "under 18", confermando lo scudetto per il terzo anno consecutivo".

Due squadre entrambe molto forti Sigel e VolleyRo Casal de' Pazzi. Anche in campionato, come nel play-off, la doppia sfida s'è chiusa con un successo per parte e col fattore campo che ha retto sia all'andata a Roma, che nel ritorno alla Bellina, dove comunque Nwakalor e compagne hanno dato netta la sensazione di essere in continua crescita e ormai "mature" per il salto in A2 dopo avere eliminato nei precedenti due turni prima il Bologna e poi l'Orvieto, rispettivamente terza e seconda del girone C. Aggiunge il presidente Massimo Aloro: "Dobbiamo crederci e lottare fino alla fine. Saremo ancora in situazione di emergenza, ma possiamo e dobbiamo farcela. L'importante è crederci, lottare con

tutte le forze, essere consci che, alla loro freschezza atletica e di gioventù, potremo contrapporre maggiore esperienza e soprattutto il "fattore campo", quel vantaggio di giocare la "bella" in casa che ci siamo guadagnati vincendo il campionato con 5 punti di vantaggio proprio sul Casal de' Pazzi, che è giunto invece secondo e che poi ha fatto fuori nei primi due turni dei play-off Bologna e Orvieto; mentre noi, persa la prima opportunità nella "bella" contro Marignano, abbiamo adesso quest'ultimissima chance". Si giocherà con inizio alle 19,30 e non alle 17,30 (come è sempre avvenuto quando s'è giocato il sabato) visto che la società vuol dare l'opportunità anche a chi lavora fino a tardi di poter raggiungere la Bellina. "Stasera più che mai - conclude il direttore sportivo Maurizio Buscalino - abbiamo bisogno del nostro pubblico, spesso il settimo elemento in campo. E sono convinto che tutti assieme, malgrado le precarie condizioni fisiche di Panucci e Macedo, ce la faremo". (RM)